

L'ex segretario pugliese del Pd

«Nessuno agisce per capriccio La coalizione risolva la questione»

Lacarra è vicino a Decaro e a Emiliano: «L'ex sindaco è il miglior candidato»

ROMA

Onorevole Marco Lacarra (foto), ex segretario regionale del Pd pugliese 2016-23 considerato equivicino tra Michele Emiliano e Antonio Decaro: la querelle tra il governatore uscente e il candidato in pectore è diventata personale?

«Mi rifiuto di pensarla. Dal reciproco punto di vista, nessuno dei due parla per capriccio. Da una parte il governatore sostiene che, dal momento in cui ha terminato il proprio operato, vuole dare una mano a trainare il Pd. Emiliano, con la sua storia politica e personale, può adempiere a ruoli importanti che possono arricchire il centrosinistra pugliese di un indubbio contributo di consensi. Dall'altra parte Decaro ritiene non a torto che la presenza di due ex governatori potrebbe condizionare l'azione amministrativa».

Ma Decaro non è infastidito proprio dal desiderio di attestazione del consenso di Emiliano?

«Decaro è il miglior candidato possibile: un fuoriclasse, che riscuote consensi sulla base dell'empatia, il rapporto con la cittadinanza, la capacità di amministrare. Ha fatto il sindaco a Bari per 10 anni affrontando problematiche senza precedenti e

sfidando la criminalità. Rivendica la possibilità di adottare scelte anche in distonia coi predecessori, senza che questi sentano in alcun modo contestato il proprio operato».

E non constava a Decaro prendersi in carico la leadership per cercare una soluzione?

«È la Direzione politica ad avere il compito di individuare i bisogni primari della cittadinanza e dirimere la situazione. A me interessa che anzitutto Decaro si candidi. E nello stesso tempo salvaguardare l'esperienza di coloro che nel 2004 e il 2005, Emiliano a Bari e Vendola in Regione, hanno inaugurato la 'primavera pugliese' non solo nel Pd, ma anche e soprattutto fuori, grazie al consenso di un civismo che non si schiera coi partiti, ma crede nella qualità degli amministratori».

Quindi a chi passa la palla?

«Alle forze politiche della coalizione, che ha il dovere di dirimere la questione e proporre la candidatura di Decaro senza tentennamenti. Non so se ci si arriverà con Emiliano capolista oppure no. Pd e coalizione devono affrontare questo ragionamento che riguarda anche la candidatura di Vendola, nella consapevolezza che non possiamo decidere le liste di Avs».

Cosimo Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

